



Per essere felici...

Il Salmo 1 apre il libro dei Salmi. Ci consegna un messaggio di speranza e bontà soprattutto per il tempo particolare che stiamo vivendo caratterizzato ancora da limiti e incertezze. Nessuno ci impedisce di decidere il modo in cui vogliamo viverlo: possiamo scegliere di lasciarci schiacciare da ciò che ci pesa oppure riscoprirci in qualche modo felici nonostante le nostre fragilità. Il Salmo ci ricorda che anche con le nostre debolezze possiamo essere persone contente, cioè essere come “un albero piantato che porta frutti a suo tempo”, continuando a fidarci della bontà di Dio e seguendo le Sue vie.

Salmo 1

Beato l'uomo che non cammina
secondo il consiglio degli empi,
che non si ferma nella via dei peccatori;
né si siede in compagnia degli schernitori;
ma il cui diletto è nella legge del SIGNORE,
e su quella legge medita giorno e notte.
Egli sarà come un albero piantato
vicino a ruscelli,
il quale dà il suo frutto nella sua stagione,
e il cui fogliame non appassisce;
e tutto quello che fa, prospererà.
Non così gli empi,
anzi sono come pula che il vento disperde.
Perciò gli empi non reggeranno
davanti al giudizio,
né i peccatori nell'assemblea dei giusti.
Poiché il SIGNORE conosce la via dei giusti,
ma la via degli empi conduce alla rovina.

*Provo a mettermi in ascolto
delle parole del salmo rileg-
gendolo con calma.*

- ◆ *Quali risuonano in me in modo particolare?*
- ◆ *In che modo le sento vicine a ciò che sto vivendo?*

Ci lasciamo accompagnare da Charles de Foucauld, in particolare dalle parole nate in lui dopo l'ascolto di questo salmo.

Mio Dio... io cado cento volte al giorno, ma in fondo non mi unisco con il cuore ai malvagi, come tu dici più avanti: "la mia volontà è nella legge del Signore, io medito questa legge giorno e notte"; io sono dunque beato, io, mio Dio... io sono proclamato da te beato, malgrado i miei difetti... e aggiungi: "Quest'uomo sarà come albero piantato sulla riva delle acque; darà frutto a suo tempo. Le sue foglie non cadranno e tutto ciò che farà prospererà"... tu mi dici che sarò beato, beato della vera felicità, beato nell'ultimo giorno. Tu mi dici che... io sono una palma piantata sulla riva delle acque vive, delle acque vive della volontà divina, della parola divina, dell'amore divino, della grazia... e che darò il mio frutto a suo tempo: tu mi consoli... Io mi sento senza frutto... Mi vedo le mani vuote di bene: tu mi consoli: darai frutto a suo tempo, mi dici... Mio Dio, come sei buono, come sei divinamente consolante! Gesù che tenere parole hai ispirato all'inizio del libro dei Salmi!... Cerchiamo allora di avere

buona volontà, poiché il Signore ci promette la beatitudine a questo prezzo!... Cerchiamo con tutto il cuore la volontà di Dio; non facciamo nulla per interesse nostro... ma facciamo tutto nell'interesse di Dio solo... E poi per conoscere questa volontà, meditiamo la legge di Dio giorno e notte, approfondiamola, sforziamoci di conoscerla bene, di impararla bene, di comprenderla bene: per far questo, meditiamo sulla Sacra Scrittura, soprattutto sul Vangelo, ogni giorno della nostra vita. Mio Dio come sei buono a usare tutti questi modi possibili per trattenerci nel tuo amore!... Chi sono gli empi? Quelli che non hanno il desiderio e la volontà di seguire Dio, quelli che non amano Dio... Non dobbiamo essere tra coloro che non amano Dio! Per non cadere in quel freddo glaciale, in quell'indifferenza totale degli empi, l'unico modo è quello di evitare la minima tiepidezza: nell'amore, i raffreddamenti e le tiepidezze conducono a poco a poco al divorzio: cerchiamo... di crescere ogni giorno nell'amore, cioè fare in ogni istante della vita, quello che più piace all'essere che amiamo, fare la volontà di Dio... Cerchiamo di conoscere questa volontà, pensiamoci notte e giorno e facciamola con tutto il cuore, senza mai lasciarci andare a nessun raffreddamento, a nessuna tiepidezza... ecco l'insegnamento di questo salmo.

Se dovessi continuare questo salmo con parole mie che cosa esprimerei in questo momento a Dio?